

I parcheggi sotterranei? Ora il Comune ascolta. E poi decide

Parcheggi sotterranei di piazza del Carmine e Brunelleschi, il Comune cambia rotta dopo le proteste dei cittadini. Elisabetta Meucci, assessore all'urbanistica, ha infatti deciso di avviare un percorso di partecipazione, con Palazzo Vecchio aperto a ricevere critiche e indicazioni sulla base dei progetti dei due parcheggi interrati che saranno realizzati con la formula del project financing da Firenze Parcheggi.

Il fronte più caldo della protesta vede protagonisti i residenti dell'Oltrarno, riuniti appunto nel comitato «Oltrarnofuturo», che durante l'assemblea dei «Cento luoghi» avevano duramente contestato i rappresentanti del Comune. I cittadini, molti dei quali non vorrebbero proprio il parcheggio sotterraneo rivendicando i circa 240 posteggi in superficie, chiedono almeno una revisione del progetto di piazza del Carmine, con posti auto riservati o a tariffe molto agevolate per i residenti. L'ipotesi di project financing presentata nelle settimane scorse al Comune da parte di FiPark prevede l'apertura del parcheggio interrato nel 2017: 165 parcheggi a pagamento (3 euro l'ora) e 36 box privati. A questi, con la realizzazione di un piano interrato in più, si aggiungerebbe un altro centinaio di posti in più, che, nel piano economico finanziario complessivo, sarebbero ossigeno vitale per tutelare i residenti, ai quali sarebbe più facile garantire tariffe agevolate per posteggiare l'auto di famiglia, dovendo rinunciare ai 247 posti che saranno cancellati in superficie da piazza del Carmine e spazi limitrofi. Un piano, questo, giudicato «irricevibile» dai residenti. Così, dopo la rivolta dell'Oltrarno, il Comune aveva subito chiesto a Firenze Parcheggi di scavare un piano in più. Una proposta, quella iniziale, mal digerita dallo stesso assessore al traffico Massimo Mattei: «Non soddisfa il principio d'interesse pubblico dell'opera». Per poi aggiungere: «Su piazza del Carmine e Brunelleschi nessuna decisione verrà presa senza un percorso di condivisione con i cittadini». E così, gli assessori Meucci e Mattei, hanno deciso il cambio di rotta. «Partecipazione», ma seguendo le norme previste dalla legge sull'urbanistica.

Il Comune metterà a disposizione dei cittadini (on line e in formato cartaceo) i progetti dei parcheggi sotto piazza del Carmine e Brunelleschi. Poi cittadini, commercianti, sindacati e associazioni varie potranno presentare le proprie osservazioni. Tutto il materiale raccolto verrà poi discusso in tre incontri pubblici condotti dall'assessore Meucci, e alla fine di questa procedura, dopo aver ascoltato i vari pareri e valutato le osservazioni, Palazzo Vecchio procederà con le soluzioni definitive.

Claudio Bozza

claudio.bozza@rcs.it

RIPRODUZIONE RISERVATA